

L'aggiornamento del Piano d'ambito oggetto del presente parere segue a distanza di pochi anni l'ultima revisione. L'esame del Piano trasmesso, con riferimento alle competenze regionali, si è pertanto focalizzato sulla verifica degli aspetti oggetto delle osservazioni formulate nel parere rilasciato sul precedente Piano.

Nel seguito si richiamano gli aspetti dei documenti di piano rispetto ai quali si ritiene necessario siano effettuate le opportune verifiche e le conseguenti integrazioni, con riferimento alle principali osservazioni formulate sul precedente piano d'ambito col d.d.s. 2666/2021 nonché alle indicazioni contenute nella d.g.r. 2537/2019 "Approvazione delle linee guida regionali per l'aggiornamento dei piani d'ambito del servizio idrico integrato".

### **Agglomerati**

#### Allegato 2 – Schede descrizione agglomerati

Nelle fonti dei dati devono essere riportati gli anni di riferimento. In caso di dati provenienti da altri ATO va indicato il riferimento dell'estremo di approvazione dei dati da parte degli altri ATO poiché deve essere tutto facilmente ripercorribile. Qualora il dato provenga da valutazioni del gestore, indicarne il nome. Si rileva che nella scheda dell'agglomerato di Vimercate mancano i dati del comune di Lomagna (LC).

#### Relazione Generale – par 1.1.5

Si precisa che l'agglomerato di Monza è stato formalmente escluso dalla procedura 2017/2181 con il deposito del ricorso presso la corte di Giustizia Europea e l'avvio della causa C-594/24, avvenuto in data 13/09/2024, in quanto non è stato ivi menzionato.

### **Qualità dei corpi idrici**

Il piano contiene l'individuazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei ricadenti nel territorio dell'ambito in coerenza con il PTUA e riporta altresì informazioni aggiornate e dettagliate sulla classificazione di stato ecologico e chimico dei corpi idrici e sulla rete di monitoraggio ARPA. E' opportuno che nel medesimo capitolo della relazione generale sia evidenziata la collocazione degli scarichi dei 2 impianti di depurazione presenti nel territorio dell'ATO in relazione alle stazioni ARPA di monitoraggio della qualità dei corpi idrici, al fine di evidenziare la relazione con gli impatti attuali e con gli effetti di miglioramento attendibili a seguito dei programmati interventi di miglioramento delle prestazioni degli impianti. In particolare è opportuno che siano richiamati i valori del subindice LIMeco, in quanto particolarmente adatto a rilevare le alterazioni dovute ad apporti di inquinanti provenienti da scarichi di acque reflue urbane, e le sostanze chimiche che causano il superamento degli standard di qualità nelle acque superficiali.

Con riferimento alle acque sotterranee, dovrebbero essere riportate informazioni di maggior dettaglio circa gli inquinanti che determinano la classificazione in stato chimico non buono dei corpi idrici sotterranei di interesse dell'ATO e il superamento degli standard di qualità nei punti della rete di monitoraggio ARPA collocati nel territorio dell'ATO o in aree adiacenti, e che potrebbero pertanto costituire un problema dal punto di vista della qualità delle acque approvvigionate per uso potabile. Tali informazioni dovrebbero peraltro essere tra gli elementi di base da considerare per lo sviluppo dei piani di sicurezza dell'acqua previsti dal d.lgs 18/2023.

## **Fognatura e depurazione**

### Impianti di depurazione

Relativamente agli impianti di depurazione si rileva l'assenza delle seguenti informazioni e si chiede pertanto di integrare di conseguenza la relazione generale:

- conformità della capacità idraulica di trattamento in tempo di pioggia in relazione a quanto previsto dal r.r. 6/2019;
- presenza o meno di vasca in testa impianto e sua adeguatezza alle previsioni del rr 6/2019;
- dati rappresentativi dei trattamenti effettuati;
- effettuazione o meno di verifiche funzionali e relativi esiti.

Nel capitolo 1.3 della relazione generale sono richiamate alcune problematiche dell'impianto di Monza, in particolare le non conformità dello scarico rilevate nel 2023 per numerosi parametri e i bassi rendimenti di abbattimento ottenuti in particolare su fosforo e azoto. Le tabelle che costituiscono il Piano degli interventi, ripreso al capitolo 4.2 della relazione, riporta consistenti risorse attribuite per il periodo 24-29 all'ampliamento dell'impianto (ID intervento pianificato n. 285). Tra gli interventi rivolti a risolvere le criticità del depuratore sono indicati, a pag. 136 della relazione generale:

- rinnovo della sezione di grigliatura, dissabbiatura e sollevamento;
- cambio dei sistemi di aerazione;
- rifacimento dei sedimentatori secondari;
- modifica della sezione di filtrazione terziaria;
- completamento della sezione di digestione anaerobica;
- rinnovo della sezione di essiccamento.

Si chiede di verificare ed integrare i pertinenti punti della relazione generale con la descrizione completa degli interventi di ampliamento del depuratore ricompresi nell'intervento pianificato 285.

### Fanghi di depurazione

Gli elaborati di piano contengono i dati caratterizzanti la produzione e le modalità attuali di gestione dei fanghi. Non sono tuttavia riportati informazioni sulla qualità del fango, importanti in particolare per il fango prodotto dall'impianto di Vimercate, il cui prevalente destino attuale è il riutilizzo in agricoltura. Dalla mancanza di previsioni di nuove modalità di gestione rispetto alle soluzioni attuali, si evince che l'ATO non ha intenzione di introdurre novità in tal senso. E' opportuno che il piano d'ambito espliciti se si intende proseguire con tali modalità anche in tempi medio-lunghi.

### Reti e sfioratori

Nel 2022 l'ATO ha approvato il programma di riassetto delle reti e degli sfioratori (PRFS): trattandosi di uno stralcio del Piano d'ambito deve costituirne un allegato ancorché non sia stato oggetto di revisione. A due anni dall'ultimo aggiornamento del PRFS e considerato che il programma di interventi 2024-2029 (PdI 24-29) costituisce il primo aggiornamento complessivo della programmazione d'ambito successivo alla sua approvazione, si ritiene inoltre opportuno che sia esplicitato come il PdI 24-29 darà attuazione al PRFS, indicando gli interventi previsti che sono ascrivibili a quelli oggetto del PRFS, e in che misura la programmazione 24-29 contribuirà nel rendere conformi reti e sfioratori alle previsioni del RR 6/19.

## **Acquedotto**

Si chiede di integrare la relazione generale con:

- l'indicazione delle sostanze rilevate in concentrazione superiore ai valori limite nei controlli effettuati dal gestore;

- le modalità di perimetrazione delle aree di salvaguardia

### **Programma degli interventi**

La relazione generale e gli allegati 3 “Definizione dei piani fognari” e 4 “Definizione dei Piani idrici” descrivono i criteri considerati nell’attribuzione di priorità agli interventi sulle reti fognarie e di acquedotto e sulla depurazione. Si rileva che non sono tuttavia indicati i criteri adottati per la scelta degli interventi sugli impianti di potabilizzazione, per i quali si chiede di integrare l’elaborato.

Dal momento che gli allegati 3 e 4 descrivono i criteri utilizzati nell’attribuzione delle priorità di intervento ma non gli esiti dell’applicazione di tali criteri si ritiene inoltre opportuno che il Piano d’ambito sia integrato con i Piani fognari comunali e con i Piani idrici comunali e che nella relazione generale siano fornite informazioni sintetiche sulla copertura, data dal Pdl 24-29, del fabbisogno di intervento complessivamente individuato per l’ATO.